

# Prevedi: le casse edili legittimate a fare domanda al Fondo di garanzia Inps

**L**e casse edili possono direttamente avanzare richiesta al Fondo di garanzia presso l'Inps di integrare i contributi, dovuti al fondo di previdenza complementare Prevedi e omessi da parte del datore di lavoro.

L'Inps con il messaggio 20 settembre 2018, n. 3440, ha così ammesso che la domanda al predetto fondo di garanzia possa essere presentata da un soggetto diverso dal lavoratore o dal Fondo complementare stesso.

Prevedi è un fondo pensione negoziale istituito sulla base dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di accordi stipulati tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro operanti nel settore dell'edilizia.

I relativi contributi sono riscossi, in base ad una convenzione del 2003, dalle casse edili che possono altresì riscuotere i contributi non versati dal datore di lavoro.

Ciò abilita le stesse casse edili a chiedere direttamente al fondo garanzia della previdenza complementare, in caso di contributo omessi, l'integrazione della posizione del lavoratore presso Prevedi al fine

L'Inps fornisce chiarimenti sulla possibilità per le casse edili di chiedere al Fondo di garanzia presso l'Inps di integrare i contributi omessi da parte del datore di lavoro al fondo di previdenza complementare Prevedi

di erogare la prestazione prevista dal fondo pensione.

Infatti per l'art. 5 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 80 regola l'attivazione del fondo di garanzia Inps in casi di contributi omessi al fondo pensione. In situazioni di omesso o parziale versamento dei contributi al Fondo pensione ad opera del datore di lavoro, che comporta il mancato pagamento della prestazione, il lavoratore, qualora il suo credito sia rimasto in tutto o in parte insoddisfatto in esito ad una delle procedure concorsuali o esecutiva, può richiedere al Fondo di garanzia di integrare presso la gestione di previdenza complementare interessata i contributi risultanti omessi.

Nel caso del fondo di previdenza complementare Prevedi le casse edili, dopo avere attivato la procedura esecutiva o avere fatto l'insinuazione al passivo del datore di lavoro insolvente dovranno, nel prestare la domanda al fondo di garanzia presso l'Inps, allegare il titolo esecutivo e/o di ammissione del credito, evidenziando la quota che si riferisce alle omissioni contributive a Prevedi. **Pietro Gremigni** ◆